



Comune di Bologna
Consiglio comunale

ORDINE DEL GIORNO

**Collegato al Bilancio di Previsione
del Comune per l'esercizio 2007 e
Piano Pluriennale dei Lavori Pubblici
e degli Investimenti 2007 – 2009**

DIRITTI DI CITTADINANZA A CIECHI E IPOVEDENTI

Il Consiglio Comunale di Bologna

Preso atto

della denuncia politica e civile, avanzata in queste ultime settimane dalla sezione provinciale di Bologna dell'U.I.C. (Unione Italiana Ciechi), la quale evidenzia come, negli ultimi anni, la categoria abbia dovuto subire un decremento rapido e progressivo delle proprie opportunità di integrazione e appartenenza al contesto sociale cittadino, considerato l'aggiungersi di ostacoli sempre nuovi che pregiudicano l'esercizio del diritto alla mobilità urbana, a seguito della carenza di semafori sonori ripetutamente richiesti, di persistenti barriere architettoniche (e percettivo-cromatiche per gli ipovedenti); della non accessibilità dei mezzi pubblici di trasporto; della caduta verticale nel rispetto delle regole di convivenza civile in questa città; del venir meno dell'apporto –rivelatosi fondamentale per decenni – dei giovani in servizio civile sostitutivo dell'obbligo di leva che consentivano ad un gran numero di ciechi di superare una buona parte degli ostacoli determinati dallo specifico handicap visivo nella vita di relazione personale e sociale, nonché della persistente insufficienza e inadeguatezza del servizio civile volontario incentivato, che spingono i ciechi verso la china di una non più tollerabile marginalità sociale, culturale, umana e perfino politica, in tutte quelle sedi in cui si dovrebbe poter esprimere la loro partecipazione,

Impegna la Giunta a

- prevedere e attuare interventi idonei a colmare le lacune evidenziate dalla categoria e a caratterizzare le politiche sociali nel settore della disabilità come una priorità qualificante dell'amministrazione comunale di Bologna;
- corrispondere all'U.I.C. una somma di almeno 50.000 Euro, a titolo retroattivo, onde colmare, almeno in parte, il disagio arrecato dall'assenza di contribuzioni, sebbene dovute, da parte dell'amministrazione relativamente agli anni 2005 e 2006;
- assicurare, sia pure nel quadro delle nuove modalità gestionali dei servizi per l'handicap deliberate dalla Giunta, una erogazione di risorse finanziarie annue predeterminate, atte a consentire all'U.I.C. di attuare interventi in forma autogestita, in regime di sussidiarietà verticale, in favore delle persone non vedenti e ipovedenti, per

un importo pari almeno al 50% delle somme che ora vengono attribuite in forma retroattiva per gli anni sopra richiamati, all'U.I.C. stessa, in aggiunta a quanto verrà maturando mediante il sistema degli accreditamenti;

- realizzare o supportare servizi domiciliari ritagliati su specifiche esigenze della singola persona, con particolare riguardo agli anziani minorati della vista e a non vedenti con forte riduzione di autonomia personale;
- ricondurre a condizione di efficienza, entro 90 giorni, gli impianti semaforici già dotati di dispositivi acustici per non vedenti e attuare, entro dodici mesi, un piano di ampliamento concertato con l'UIC di impianti semaforici opportunamente corredati di dispositivi acustici, coerenti con le soluzioni tecnologiche individuate come più funzionali dalla categoria;
- applicare le prescrizioni previste dalle leggi vigenti in materia di abbattimento delle barriere architettoniche negli interventi di manutenzione e ristrutturazione in ambito di viabilità pedonale e di riassetto urbano;

F.to i consiglieri

Rifondazione Comunista

Valerio Monteventi

Roberto Sconciaforni

Società Civile Il Cantiere

Serafino D'Onofrio

Verdi per la Pace

Roberto Panzacchi